



REGIONE TOSCANA  
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

**ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 05/05/2025** (punto N 42)

Delibera

N 553

del 05/05/2025

*Proponente*

MONIA MONNI

DIREZIONE TUTELA DELL'AMBIENTE ED ENERGIA

*Pubblicità / Pubblicazione* Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

*Dirigente Responsabile* Andrea RAFANELLI

*Direttore* Andrea RAFANELLI

*Oggetto:*

Approvazione Piano regionale ispezioni delle installazioni AIA di competenza regionale ai sensi del D.Lgs.152/2006, art.29-decies, comma 11-bis per il triennio 2025-2027

*Presenti*

Eugenio GIANI

Stefano BACCELLI

Simone BEZZINI

Stefano CIUOFFO

Leonardo MARRAS

Monia MONNI

Alessandra NARDINI

Serena SPINELLI

*Assenti*

Stefania SACCARDI

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
1	Si	Allegato 1

STRUTTURE INTERESSATE

<i>Denominazione</i>
DIREZIONE TUTELA DELL'AMBIENTE ED ENERGIA

*Allegati n. 1*

*1*

*Allegato 1*

*d6850d9579f8d8f90f1aa396bfedee1626b96ba7016629c26710bbe914c54eb8*

## LA GIUNTA REGIONALE

Vista la Direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 novembre 2010 relativa alle emissioni industriali (*prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento*);

Visto il decreto legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e, in particolare, la parte Seconda, Titolo III-bis;

Visto il decreto legislativo del 19 agosto 2005, n. 195 "Attuazione della direttiva 2003/4/CE sull'accesso del pubblico all'informazione ambientale";

Vista la L.R. 10/2010 "Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA), di autorizzazione integrata ambientale (AIA) e di autorizzazione unica ambientale (AUA)";

Vista la L.R. n. 22 del 3/03/2015 "Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7 aprile 2014, n.56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni). Modifiche alle leggi regionali 32/2002, 67/2003, 41/2005, 68/2011, 65/2014";

Vista la L.R. 22 giugno 2009, n. 30 "Nuova disciplina dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT)" che all'art. 7, comma 2 stabilisce: "*Le funzioni di controllo sono esercitate dal personale incaricato degli interventi ispettivi ai sensi dell'articolo 35, secondo le modalità previste dal regolamento di cui all'articolo 14, comma 1, della l. 132/2016 e altresì secondo gli indirizzi regionali per la programmazione delle attività di ARPAT di cui all'articolo 15. Tali funzioni possono essere svolte anche sulla base di progetti speciali relativi a specifiche problematiche ambientali, in attuazione della normativa di settore e delle politiche regionali in materia ambientale.*";

Considerato che, secondo quanto stabilito all'articolo 29-decies, comma 11-bis del D.Lgs.152/2006, le attività ispettive in sito presso le installazioni soggette ad Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) sono definite in un piano d'ispezione ambientale a livello regionale, periodicamente aggiornato a cura della Regione, sentito il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per garantire il coordinamento con quanto previsto nelle autorizzazioni integrate statali ricadenti nel territorio;

Visto l'art.33, c. 3-bis del citato D.Lgs. n.152/2006 che stabilisce che le spese occorrenti per effettuare i rilievi, gli accertamenti ed i sopralluoghi necessari per l'istruttoria delle domande di autorizzazione integrata ambientale o delle domande di modifica di cui all'articolo 29-nonies o del riesame di cui all'articolo 29-octies e per i successivi controlli previsti dall'articolo 29-decies sono a carico del gestore;

Visto il Decreto Ministeriale 6 marzo 2017, n. 58 regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III -bis della Parte Seconda;

Vista la DGRT n. 1164 del 09/10/2023 di adeguamento ed integrazione delle tariffe da applicare ai sensi del comma 3 dell'art. 10 del Decreto Ministeriale 6 marzo 2017, n. 58 e contestuale revoca della DGR 18.10.2010 n. 885;

Vista la propria deliberazione n. 1272 del 29/11/2021 " Piano triennale regionale ispezioni AIA ai sensi del D.Lgs.152/2006, art.29-decies, comma 11-bis. Approvazione degli indirizzi per il coordinamento delle attività ispettive per le autorizzazioni integrate ambientali di competenza regionale secondo il metodo "Sistema di Supporto alla Programmazione dei Controlli (SSPC)" ed attribuzione incarico ad ARPAT dell'elaborazione del programma di ispezioni con la quale:

- sono stati approvati gli indirizzi per il coordinamento delle attività ispettive per le autorizzazioni integrate ambientali secondo il metodo SSPC di cui all'Allegato 1 "Metodo SSPC" alla citata delibera;

- è stata incaricata ARPAT dell'elaborazione di un programma di ispezioni, ottenuto applicando il metodo SSPC agli impianti AIA industriali e di gestione rifiuti di competenza della Regione Toscana;

- è stato stabilito di approvare con successiva delibera il Piano triennale delle frequenze di ispezione del triennio di riferimento sulla base degli esiti del modello;

Richiamata la DGRT. n. 799 del 11/07/2022 "Approvazione del Piano regionale delle ispezioni delle installazioni AIA di competenza regionale ai sensi del D.Lgs.152/2006, art.29-decies, comma 11-bis per il triennio 2022-2024" con la quale è stato approvato il Piano regionale ispezioni con valenza triennale;

Dato atto che il Piano approvato con la citata Delibera n.799/2022 aveva validità fino al 31/12/2024 e che si rende necessario approvare il nuovo Piano regionale delle ispezioni AIA relativo al triennio 2025-2027;

Visto il programma triennale dei controlli nelle aziende con Autorizzazione Integrata Ambientale di competenza regionale estratto dalle valutazioni effettuate mediante il sistema SSPC e rivalutate alla luce dell'attività svolta dall'Agenzia in funzione degli esiti del controllo annualità 2024 e tenuto conto delle risorse disponibili, trasmesso da ARPAT ed acquisito con nota prot. n. AOOGRT/AD 0082591 del 05/02/2025 e successivo aggiornamento acquisito con nota prot. n. AOOGRT/AD 0088290 del 06/02/2025;

Rilevato che la proposta di programmazione dei controlli AIA per il triennio 2025-2027 è conforme alle disposizioni di cui all'articolo 29-decies, comma 11-ter e all'articolo 29-sexies, comma 6 del D.Lgs. n.152/2006, rispettivamente, con riferimento alla frequenza minima delle visite in loco e ai requisiti dei controlli ed è stata trasmessa al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, in adempimento a quanto stabilito all'articolo 29-decies, comma 11-bis del D.Lgs. n.152/2006, con nota prot. AOOGRT/AD 0124296 del 21/02/2025 che ha preso atto del piano d'ispezione trasmesso senza rilievi con nota acquisita a prot. AOOGRT/AD 0212898 del 31/03/2025;

Dato atto che dal presente provvedimento non derivano oneri a carico del bilancio regionale;

Visti gli esiti del CD del 17/04/2025;

A VOTI UNANIMI

### DELIBERA

Per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1) di approvare la programmazione dei controlli per le aziende AIA relativa al triennio 2025-2027 con la determinazione delle frequenze di ispezione riportata in Allegato 1 alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

2) di stabilire che a decorrere dal primo gennaio 2025 le visite programmate di ARPAT facenti parte delle attività di ispezione ordinaria delle installazioni AIA di competenza regionale vengono effettuate secondo la periodicità stabilita nel programma di ispezione di cui all'Allegato 1. Le

strutture regionali preposte al rilascio delle AIA provvedono, alla prima occasione utile di aggiornamento dell'AIA, all'adeguamento del Piano di monitoraggio e controllo delle singole autorizzazioni prevedendo un rimando al presente atto e alla conseguente programmazione periodica dei controlli;

3) di stabilire che il programma di ispezione potrà essere variato da ARPAT al verificarsi di situazioni che determinano un mutamento di priorità nell'attività di controllo, fermo restando quanto previsto dall'articolo 29-decies, comma 11-ter e dall'articolo 29-sexies, comma 6 del D.Lgs. n.152/2006, rispettivamente, con riferimento alla frequenza minima delle visite in loco e ai requisiti dei controlli. L'eventuale programma modificato, previa trasmissione al MASE, ai sensi dell'articolo 29-decies, comma 11-bis del D.Lgs. n.152/2006, sarà comunicato alle aziende per le quali si è resa necessaria la variazione e pubblicato sul sito istituzionale di Regione Toscana e di ARPAT;

4) di ricordare che per le installazioni AIA di competenza ministeriale ubicate in Toscana si applicano le frequenze stabilite secondo le disposizioni dell'Autorità competente statale;

5) di trasmettere copia del presente atto ad ARPAT, al MASE ed alle Associazioni di rappresentanza delle imprese a livello regionale per facilitarne la diffusione.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

I Dirigenti Responsabili

Sandro GARRO

Sauro MANNUCCI

Il Direttore

Andrea RAFANELLI